

SUL CRINALE DEL CAMBIAMENTO

A settant'anni dalla Repubblica
per un rinnovato protagonismo dei cattolici
nel mutamento di un'epoca

La Settimana sociale dei cattolici trevigiani raggiunge il significativo traguardo della trentesima edizione, proprio nell'anno in cui celebriamo il settantesimo anniversario della nostra Repubblica. Ricorrenze che coincidono con una fase cruciale della vita civile, democratica ed istituzionale, per il nostro paese e per l'intera Europa. Le fondamenta dell'Unione europea sono scosse dal recente referendum sulla Brexit e da continue spinte che mettono in discussione, oltre che le Istituzioni comunitarie, gli stessi ideali che spinsero i nostri padri a sognare l'Europa unita. L'eterna transizione italiana potrebbe trovare un punto fermo in importanti (anche se discusse) riforme istituzionali che, se saranno confermate dai cittadini, cambieranno in profondità il funzionamento del nostro Stato. Gli stessi Enti locali sono in parte coinvolti in tale riforma della Costituzione

e cercano di adeguarsi a recenti e imminenti cambiamenti legislativi: le nuove Province pensate come Enti di secondo livello, le Città metropolitane, la spinta verso i Comuni perché si aggregino attraverso fusioni o unioni. Sullo sfondo il perdurante scollamento tra istituzioni e cittadini, che sfocia spesso in una generalizzata sfiducia verso chi è percepito come élite. I cattolici impegnati nella vita culturale, sociale, istituzionali e politica, fin dalla Costituente, hanno sempre dato un contributo di idee e di azione al cambiamento inteso come riformismo attento alle regole e alla vita sociale, in vista del rafforzamento delle istituzioni democratiche, di uno Stato più giusto e di una piena partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Di fondo, c'è l'idea che il tema delle regole e del corretto funzionamento degli organi democratici, pur sembrando

astratto, sia invece fondamentale per il buon funzionamento della democrazia. La crisi della politica, dei rapporti tra poteri (anche economici), delle procedure democratiche e della capacità decisionale della politica (si veda anche la crisi dell'Unione europea) accade anche per l'incapacità di avvicinare le istituzioni ai cittadini e per le mancate riforme attese da decenni. Le necessarie riforme non solo delle Istituzioni repubblicane, sia centrali che locali, ma anche di quelle europee possono costituire un bagaglio per affrontare quel "cammino nel deserto" che oggi ci troviamo ad affrontare, dentro una crisi che è economica, etica e politica insieme. In quest'ottica, la Settimana sociale si collega al ciclo di incontri che viene pensato in questo periodo dall'associazione "Partecipare il presente" e dalle iniziative per amministratori locali promosse dall'Istituto Toniolo.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2016

PRIMA SERATA

70 ANNI DI REPUBBLICA,
30 DI SETTIMANE SOCIALI A TREVISO:
IL CONTRIBUTO DEI CATTOLICI
ALLA PROGETTAZIONE
DELLA "CASA COMUNE"

Introduzione

Gianfranco Agostino Gardin
arcivescovo-vescovo di Treviso

Intervento di:

Pierluigi Castagnetti
già segretario Ppi e già vicepresidente
della Camera dei Deputati

Questa prima serata è l'occasione per celebrare la nostra trentesima edizione, inserendola in un lungo percorso, ancora ben lungi dall'essere concluso, che scegliamo di far partire con l'impegno dei cattolici nell'Assemblea costituente, agli albori della Repubblica: un impegno riformista in grado di progettare in modo lungimirante, senza guardare alle contingenze del momento. A quali condizioni questa stagione si può rinnovare?

MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2016

TERZA SERATA

ECLISSI DELL'EUROPA?
RIDARE UN'ANIMA E UNA SPERANZA
AL PROGETTO DI PACE E DI SVILUPPO
DEL NOSTRO CONTINENTE

Luciano Larivera sj

gesuita, giornalista già nel Collegio scrittori
della Civiltà Cattolica

Nella crisi delle istituzioni e del rapporto tra i cittadini e le élite, spicca la situazione che sta vivendo l'Unione europea. Il sogno di un'Europa unita è asfissiato da istituzioni comunitarie percepite come lontane e burocratiche. L'uscita del Regno Unito rischia di avviare un processo di disgregazione che non può non preoccupare. Come invertire questa tendenza?

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2016

SECONDA SERATA

VERSO IL REFERENDUM SULLE
RIFORME ISTITUZIONALI.
LE RAGIONI DEL SÌ E QUELLE DEL NO

Dialogo tra:

Stefano Ceccanti

docente di Diritto Costituzionale

e Diritto Parlamentare all'Università la Sapienza di Roma

Luca Antonini

docente di Diritto Costituzionale all'Università di Padova

I cittadini italiani in queste settimane sono chiamati ad informarsi per poi esprimersi in un referendum sull'importante riforma della seconda parte della Costituzione approvata dal Parlamento, sulla spinta dei presidenti Napolitano e Matterella e dell'attuale Governo. Tale riforma, però, è controversa e i pareri, anche nel cosiddetto mondo cattolico, sono diversi. Il dibattito ha l'obiettivo di offrire spunti di conoscenza e riflessione sulla riforma, in vista del nostro voto.

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2016

QUARTA SERATA

L'UMANITA' TRA ESODO ED ESILIO

in collaborazione con PARTECIPARE IL PRESENTE

Giorgio Scatto

priore Comunità di Marango (Ve)

L'umanità è stata caratterizzata da sempre da esodi che hanno portato popoli a migrare da terre a terre per trovare situazioni migliori. Parti dell'umanità hanno spesso conosciuto l'esilio, vale a dire quella situazione in cui si viene cacciati dalla propria terra, dove si sente minacciata la propria sopravvivenza, i propri beni, la propria cultura, il proprio credo. Contemporaneamente assistiamo ad una chiusura da parte dei "popoli del Nord", che sempre più temono l'incontro e si fanno guidare nelle proprie scelte dalla paura e dallo smarrimento. Ci potrà aiutare in questa situazione di crisi e mutamento la rilettura dell'esodo biblico e quella dell'esilio del popolo d'Israele.

A settant'anni
dalla Repubblica
per un rinnovato
protagonismo
dei cattolici
nel mutamento
di un'epoca

30^A
Settimana Sociale
dei cattolici trevigiani



AUDITORIUM S. PIO X - COLLEGIO PIO X
VIALE D'ALVIANO - TREVISO - INIZIO ORE 20.30



AZIONE CATTOLICA
DIOCESI DI TREVISO

ISTITUTO TONIOLO
DIOCESI DI TREVISO



IN COLLABORAZIONE CON
UFFICIO DIOCESANO
PER LA PASTORALE SOCIALE
E DEL LAVORO



Scuola di Formazione
Sociale e Politica